

UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA



COMUNE DI LANUSEI



COMUNE DI ELINI



COMUNE DI ARZANA



COMUNE DI LOCERI



COMUNE DI BARI SARDO



COMUNE DI ILBONO

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 40 DEL 16.12.2016	OGGETTO: Determinazione fondo risorse decentrate 2016 – Presa d'atto costituzione fondo e formulazione indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la ripartizione del fondo per le risorse decentrate anno 2016.
-------------------------	---

L'anno **duemilasedici** addì **sedici** del mese di **dicembre** alle ore **18:59** nella sala delle **Adunanze assembleari dell'Unione Comuni d'Ogliastra**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Presiede la seduta **Deiana Rosalba** nella sua qualità di **Presidente Dell'Unione pro tempore** sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

	QUALIFICA	PRESENTE	ASSENTE
DEIANA ROSALBA	PRESIDENTE DELL'UNIONE	X	
PIRODDI ANDREA	VICEPRESIDENTE		X
FERRELI DAVIDE	COMPONENTE	X	
MELIS MARCO	COMPONENTE	X	
UDA ROBERTINO	COMPONENTE	X	

Partecipa la **Dott.Ssa Mulas Maria Grazia** nella sua qualità di Segretario Dell'Unione;

Il Presidente Dell'Unione, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il responsabile del Servizio, per quanto concerne la regolarità Tecnica;
- il responsabile del Servizio, per quanto concerne la regolarità Contabile;

PREMESSO CHE

- l'articolo 4 del CCNL 01/04/1999 dispone che in ciascun ente le parti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'art. 15 nel rispetto dei vincoli posti dall'articolo 17 del medesimo contratto;
- l'articolo 5 del CCNL 01/04/1999 come modificato dall'articolo 4 del CCNL 22/01/2004, nel disporre la durata quadriennale del contratto decentrato avente contenuto normativo, disciplina la durata annuale del contratto decentrato integrativo nel quale è disciplinata la modalità di utilizzo delle risorse;
- il CCNL nel tracciare il percorso per la contrattazione decentrata integrativa prevede, a seguito della nomina della delegazione di parte pubblica, l'adozione, da parte dell'organo di indirizzo politico, delle linee guida cui la delegazione di parte pubblica, nello svolgimento della trattativa, dovrà attenersi;

DATO ATTO CHE:

- l'adozione di un atto di indirizzo del Consiglio di Amministrazione in cui sono definiti le linee guida per l'avvio della contrattazione integrativa decentrata, ancorché non previsto come atto obbligatorio, è stato codificato in via di prassi da parte dell'ARAN;
- in particolar modo, secondo quanto dichiarato dall'ARAN, gli indirizzi devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi fissati nel piano delle performance;
- detti indirizzi devono fornire indicazioni anche in ordine alle scelte prioritarie che devono presiedere alla utilizzazione delle risorse, sia stabili sia variabili, del fondo per le risorse decentrate costituito ai sensi delle disposizioni contrattuali e dei vincoli imposti dalla normativa;
- il fondo per le risorse decentrate è annualmente determinato sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economiche- finanziarie dell'ente sulla base dei processi di riorganizzazione e miglioramento dei servizi;

VISTI :

- l'art. 47 del D.Lgs. 165/2001 che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'art.40 comma 3 del D.Lgs. 165/2001 il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL, tra i soggetti che quest'ultimo prevede;
- l'art.5 del CCNL dell'1/4/99 come integralmente sostituito dall'art.4 del CCNL del 22/1/2004, il quale stabilisce i tempi e le procedure per la stipulazione del contratto decentrato integrativo;
- la legge n. 15/2009 e il decreto attuativo alla stessa (D.Lgs. 27.10.2009 n. 150);
- il bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il piano delle performance riferito al triennio 2016/2018 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 18/10/2016;
- la determinazione del Segretario dell'Unione n. 382 del 13/12/2016 di quantificazione del fondo salario accessorio per l'anno 2016 che ammonta a complessivi € 146.565,00 al lordo delle risorse variabili per il cui utilizzo è richiesta conferma a questo collegio, del fondo per le posizioni organizzative ed al netto della decurtazione per effetto della riduzione di personale;

RITENUTO:

- di voler dare conferma della disponibilità delle risorse variabili nell'importo provvisoriamente quantificato con la determinazione n. 382 del 13/12/2016
- di dover definire gli indirizzi cui la delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi in sede di stipula dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2016;

VERIFICATO che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 28/06/2010 è stata costituita, ai sensi dell'art. 5, comma II, del C.C.N.L. di Comparto sottoscritto in data 01.04.1999, la Delegazione Trattante di Parte Pubblica abilitata alle trattative sugli istituti rimessi a livello di contratto decentrato integrativo

CONSIDERATO necessario, per il personale non dirigente, provvedere alla definizione degli indirizzi cui la delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi nella ripartizione delle risorse del fondo per l'anno 2016, utili a definire:

- i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto;
- le scelte prioritarie che devono presiedere alla quantificazione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;

RITENUTO OPPORTUNO procedere alla destinazione delle risorse disponibili in applicazione della normativa contrattuale di riferimento, tenendo conto di quanto segue:

- ⇒ dei vincoli già imposti sull'utilizzo derivante dalla remunerazione delle progressioni orizzontali in essere, dalla remunerazione delle specifiche responsabilità e dell'indennità di comparto;
- ⇒ della provvisoria quantificazione del fondo tenuto conto che il Comune di Arzana non ha né confermato né comunicato di dati richiesti;
- ⇒ delle seguenti priorità:
 - ⇒ finanziamento delle indennità spettanti ai dipendenti che svolgono il servizio organizzato in turni;
 - ⇒ non finanziare nuove progressioni rispetto a quelle già autorizzate nel precedente esercizio;
 - ⇒ per via residuale, delle risorse stabili e variabili agli istituti legati alla produttività individuale o collettiva, secondo la disciplina dettagliatamente prevista dalle vigenti norme di riferimento e dal vigente C.C.D.I.
 - ⇒ definire gli indirizzi preliminari alla nuova disciplina della ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione previsto dall'articolo 113 del D.Lgs 50/2016;
 - ⇒ la delegazione di parte pubblica rispetti i seguenti ulteriori criteri :
 - vincolare l'utilizzo delle risorse disponibili in applicazione della normativa contrattuale di riferimento conservando la distinzione comunicata dai Comuni tra parte fissa e parte variabile nonché, ove possibile, tra risorse destinate al Servizio di Polizia Locale e Servizi Sociali:

ACQUISITI i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, che si riportano in calce al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATI

- ⇒ gli ultimi contratti di lavoro del comparto "Regioni ed Enti locali" ed esattamente:
 - quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2002-2003 sottoscritto in data 22 gennaio 2004 secondo le disposizioni contenute nell'art.47 del D.Lgs.165/2001
 - biennio economico 2004-2005 sottoscritto in data 9 maggio 2006;
 - biennio economico 2006-2007 sottoscritto in data 11 aprile 2008;
 - biennio economico 2008 – 2009 sottoscritto in data 31 luglio 2009;
- ⇒ le disposizioni dei precedenti CCNL stipulati dal 6/07/1995 al 5/10/2001 riferiti al personale del medesimo comparto, salvo espressa disapplicazione;
- ⇒ Con votazione unanime espressa in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto che le risorse decentrate per l'anno 2016, determinate con determinazione n. 382 del 13/12/2016 ai sensi dell'art. 31 del CCNL 2002/2005, sono pari a € 146.565,00 annuali, come evidenziato nell'allegato A al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale per le quali, con il presente atto, si conferma la disponibilità della quota di risorse variabili (pari ad €. 30.265,00) che sono rese

disponibili ai fini della definitiva costituzione del fondo;

3. di formalizzare gli indirizzi e le direttive di cui in premessa in ordine alla ripartizione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016 come segue:
 - a. **obiettivi strategici:** destinare una parte congrua delle risorse agli istituti legati alla produttività individuale o collettiva, secondo la disciplina dettagliatamente prevista dalle vigenti norme di riferimento e dal vigente C.C.D.I.
 - b. **priorità nell'utilizzo delle risorse:**
 - ⇒ finanziamento delle indennità spettanti ai dipendenti che svolgono il servizio organizzato in turni;
 - ⇒ per via residuale, delle risorse stabili e variabili agli istituti legati alla produttività individuale o collettiva, secondo la disciplina dettagliatamente prevista dalle vigenti norme di riferimento e dal vigente C.C.D.I.
 - ⇒ In merito alla definizione dei criteri preliminari alla approvazione del regolamento disciplinante la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione previsto dall'articolo 113 comma 2 del D.Lgs 50/2016 la delegazione di parte pubblica rispetti i seguenti indirizzi :
 - ⇒ il fondo di cui all'articolo 113 comma 2 del D.Lgs 50/2016 è costituito ed alimentato da una somma pari al 2% complessivo dell'importo posto a base di gara di lavori, servizi o forniture;
 - ⇒ l'1,60% di detto fondo è ripartito tra il personale direttamente coinvolto;
 - ⇒ lo 0,40% di detto fondo è destinato ad alimentare il fondo per l'innovazione;
 - ⇒ i criteri di ripartizione del fondo, definiti in sede di regolamento, devono prevedere che i coefficienti di ripartizione dell'incentivo siano, di norma, attribuiti ai componenti del gruppo di lavoro avendo cura di valorizzare:
 - ⇒ - per i lavori : le attività di verifica del progetto;
 - ⇒ - le attività svolte in sede di gara;
 - ⇒ - le attività riferite alla fase esecutiva del lavoro;
 - ⇒ le attività svolte dal RUP;
 - ⇒ - per i servizi e le forniture : - le attività di pianificazione
 - ⇒ - le attività svolte in sede di gara;
 - ⇒ - le attività svolte nella fase esecutiva;
 - ⇒ - le attività svolte dal Rup;. –
 - ⇒ I collaboratori possono svolgere sia ruoli tecnici che amministrativi e sono coloro che, pur non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente parte o tutto l'insieme di atti ed attività;
 - ⇒ -Il beneficiario dell'incentivo non può coincidere con il soggetto che provvede all'accertamento del buon esito del progetto;
- c) **vincoli:**
 - ⇒ conservare la distinzione comunicata dai Comuni tra parte fissa e parte variabile nonché tra risorse destinate al Servizio di Polizia Municipale e Servizi Sociali;
 - ⇒ di condizionare la liquidazione degli importi al rispetto delle disposizioni contenute nel CCDI che prevedono l'erogazione in caso di effettivo svolgimento di attività disagiate ed in caso di produttività a seguito del completamento del percorso di misurazione e valutazione della performance;
4. di incaricare il Segretario dell'Unione in qualità di Presidente della delegazione di parte pubblica, a proseguire le procedure di confronto con la parte sindacale, nel rispetto degli indirizzi fissati con il presente atto;
5. di prendere atto che la quantificazione del fondo effettuata con la determinazione n. 382 del 13/12/2016 è provvisoria tenuto conto che il Comune di Arzana non ha dato comunicazione degli importi a proprio carico e che per detta ragione dovranno essere adottati gli opportuni accorgimenti in sede di ripartizione di detti fondi;

6. Di dare atto che il presente provvedimento:

- è assunto nel rispetto dei limiti previsti in tema di contenimento della spesa di personale;
- sarà inviato al Revisore dei Conti e solo dopo aver acquisito l'espressione di parere favorevole, in merito alla compatibilità dei costi previsti nel presente provvedimento diventerà esecutivo

DOPODICHE' con separata votazione all'unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dei legge, stante l'urgenza di provvedere.

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa dal 2016 in poi

DESCRIZIONE	2015	2016
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	71.917	64.661
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)		
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)		
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)		
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001		
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)		
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)		
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	3.141	3.442
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA		
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI		
TOTALE RISORSE STABILI	75.059	68.103
Risorse variabili soggette al limite		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	25.752	19.975
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)		
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)		10.281
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)		
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)		
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)		
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE		
Totale Risorse variabili soggette al limite	25.752	30.256
Risorse variabili NON soggette al limite		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)		
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)		
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)		
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	-	-
TOTALE RISORSE VARIABILI	25.752	30.256

TOTALE

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO
 "FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN
 ENTI SENZA LA DIRIGENZA
 TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO

100.811	98.358
100.811	98.358
48.806	48.806
149.617	147.165

Calcolo delle riduzioni previste

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)**PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)**

PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA
 PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE

25	24
24	24
24,50	24,00
	2,04%
	146.565

RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO

600
-
600

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE

F.TO ROSALBA DEIANA

IL SEGRETARIO DELL' UNIONE

F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA MULAS

**PARERI DI CUI ALL'ART 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
16/12/2016		F.to Dott.ssa Maria Grazia Mulas

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
16/12/2016		F.to Rag. Luisanna Rosa Sioni

Il sottoscritto Segretario dell'Unione, ai sensi della legge regionale 13 dicembre 1994, n. 38 e successive modificazioni,

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa in data **21/12/2016** n. **585** del reg. all'Albo pretorio dell'Unione per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai Comuni aderenti per la pubblicazione nei rispettivi Albi Pretori, ai sensi dell'art. 37 dello Statuto dell'Unione. (Prot. n. 7.209 del 21/12/2016).

Elini, li 21/12/2016

IL SEGRETARIO DELL' UNIONE

F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA MULAS

Il sottoscritto Segretario dell'Unione, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è **divenuta esecutiva**

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 dell L.R. 38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti e elementi istruttori richiesti con provvedimento n° _____ del _____ (art. 33 della L. R. 38/94);
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n° _____ in data _____; per _____

Elini, li 16/12/2016

IL SEGRETARIO DELL' UNIONE

F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA MULAS

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.

Elini, li 12/01/2017

L' IL SEGRETARIO DELL' UNIONE

F.TO DOTT.SSA MARIA GRAZIA MULAS